

Una premessa

Diritto? Diritto naturale, diritto dello Stato, diritto civile, diritto penale, diritto ecclesiastico, diritto di guerra, diritto internazionale, das Recht, le droit, Law in inglese...

Gli Inglesi hanno giustamente unito in uno due concetti artificialmente separati quando si chiama diritto solo ciò che è approvato dalla legge.

Ma che cosa è ciò che viene chiamato con questa strana parola, diritto?

[...] Per una persona che pensi secondo il comune buon senso è chiaro che ciò che si nasconde sotto la parola 'diritto' non è altro che la più cruda giustificazione per la violenza che alcuni fanno ad altri.

LEV TOLSTOJ, *Lettera a uno studente
che cosa è il diritto* (1905)*.

Questo saggio ha un titolo che può apparire pretenzioso. *Il primo libro di diritto*. Come a dare a intendere che saranno trattati tutti i principali e fondamentali temi e problemi del diritto, in maniera esaustiva e completa. La complessità del diritto, invece, impone che delle scelte siano fatte. La provenienza di chi scrive dagli studi costituzionalistici spinge poi verso taluni approcci piuttosto che altri: ciascuno studioso del diritto può, in fondo, dare del diritto la propria prospettiva, mettendo in evidenza gli aspetti che più riguardano il proprio ambito (costituzionale, penale, privato, amministrativo, commerciale...) lasciando altri in ombra. Scelte e approcci implicano selezioni, condivisibili o non condivisibili, come può essere per ogni decisione.

Non sarà pertanto possibile trattare tutto. Così come non sarà possibile essere esaustivi e completi neanche sugli argomenti di cui si è scelto di parlare. Ma, del resto, la

* Su gentile segnalazione del professor Gustavo Zagrebelsky.

prospettiva da cui si è inteso leggere l'aggettivo *primo* presente nel titolo è piú contenuta di quella che può sembrare. Il libro non si rivolge a un lettore esperto, bensí a un pubblico di non addetti. Lettori ideali sono gli studenti che vogliano intraprendere studi giuridici e accompagnare con questa lettura lo studio dei manuali classici. È tutti coloro che vogliano avvicinarsi al diritto, comprenderne la natura, lo scopo e le dinamiche, sfuggendo a quella istintiva propensione a considerarlo altro da sé e dalla propria vita, se non addirittura qualcosa che, ponendo solo vincoli, divieti e costrizioni, limita la propria autonomia e libertà. L'aggettivo *primo* sta a indicare, dunque, un primo passo nello studio del diritto.

Per questo si è ritenuto di affrontare il tema proponendo tre diversi approcci di conoscenza, approcci che possono essere letti anche in un ordine diverso da quello che qui viene presentato, ma che necessariamente verranno a intrecciarsi e sovrapporsi. Evitando volutamente di affrontare la difficile questione della natura e definizione del diritto (temi che porterebbero lontano rispetto al nostro proposito), un primo approccio sarà quello di individuare le caratteristiche del diritto, la sua *dimensione*. Come un oggetto, quando lo si vuole descrivere, viene misurato, pesato e connotato nelle sue peculiarità, allo stesso modo il diritto può essere descritto attraverso una serie di qualità che lo caratterizzano. Un secondo approccio muoverà dall'analisi delle *categorie concettuali* tipiche del diritto: ogni scienza ha un proprio linguaggio, proprie parole-chiave senza la cui conoscenza e comprensione diventa difficile (se non impossibile) comprenderla. E ciò vale anche per il diritto. Un terzo approccio sarà rivelatore di un metodo di studio con il quale avvicinarsi al diritto: quello dicotomico, per il quale si procede individuando le contrapposizioni insite nel diritto (*dicotomie*, appunto) per poi valutarne eventuali intrecci (*combinazioni*). Ogni capitolo si chiuderà con una biblio-

grafia contenuta: alcuni suggerimenti di lettura per continuare ad approfondire.

Non sarà così certo soddisfatto ogni possibile interrogativo. Ma questo libro mira ad alimentare un interesse e il desiderio verso ulteriori approfondimenti. Se ciò sarà raggiunto, sarà già possibile dire di aver ottenuto un buon risultato.